

QUALIANO MULTISERVIZI S.P.A. SOCIO UNICO

Società partecipata, interamente dal Comune di Qualiano - NA.

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n.

175

1. Genesi normativa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (qui di seguito “Testo Unico”), emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. Nel dettaglio, l’articolo 6 - “*Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*” ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico, prevedendo, al comma 4, l’obbligo per le società partecipate di predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, una apposita *Relazione sul governo societario*, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

A valle degli approfondimenti condotti, si è ritenuto opportuno considerare nel novero delle società a controllo pubblico, la Società Qualiano Multiservizi S.p.a. Socio Unico.

Tanto premesso, si predispose la presente *Relazione sul governo societario* (d’ora in poi, anche più semplicemente “*Relazione*”), volta a fornire un quadro generale sugli strumenti di governo societario nonché sui programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Al fine di meglio rispondere a tali obiettivi informativi, la *Relazione* si articola nelle seguenti sezioni:

1. Profilo della società
2. Informazioni sugli assetti proprietari
3. Modello di Corporate Governance
4. Strumenti di governo societario di cui all’art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016
5. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell’art. 6 co. 2 e dell’art. 14 co. 2 del D.Lgs. 175/2016.

La *Relazione* è portata a conoscenza del socio in occasione della assemblea convocata per l’approvazione del bilancio, come previsto dall’articolo 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 e sarà successivamente pubblicata ai sensi dell’art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016.

2. Profilo della società

La Società Qualiano Multiservizi S.p.a Socio Unico, è una partecipata del Comune di Qualiano costituitasi il 18 giugno 2002 con atto del Notaio Armida Lombardi in un primo momento come società mista, dove la presenza dell'Ente era del 51% mentre l'altro socio era Italia Lavoro con quota del 49%. Nel dicembre 2007 il Comune di Qualiano ebbe ad acquistare la quota del Socio Italia Lavoro Spa divenendo così socio unico e modificando la denominazione sociale in Qualiano Multiservizi Spa Società Unipersonale, con sede legale in Qualiano (NA) alla Via Macello 21 palazzo del C.R.O.F.F. L'oggetto sociale di costituzione in conformità dell'art. 22 comma 3 lettera e) della Legge 142/90 e dell'art. 4 comma 6 Legge 95/95 è quello relativo alla gestione dei servizi pubblici locali affidati dal Comune di Qualiano mediante apposite convenzioni. Oggi la Multiservizi S.p.a. Socio Unico, effettua la raccolta di rifiuti urbani sul territorio comunale, agendo quindi come una società in house soggetta al regolamento del controllo analogo approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Qualiano con delibera numero 47 del 10 dicembre 2014. Tale forma di indirizzo si sostanzia negli ordinamenti della giurisprudenza comunitaria e nazionale, come un ampio controllo strutturale a carattere gestionale e finanziario, per la cui effettiva sussistenza debbono necessariamente ricorrere i seguenti indici di valutazione:

- a) Il controllo sul bilancio della partecipata da parte degli affidanti pubblici;
- b) Il controllo sulla qualità dell'amministrazione della partecipata da parte degli affidanti pubblici;
- c) La dotazione, in capo agli affidanti pubblici, di poteri ispettivi penetranti e concreti sull'operato della partecipata;
- d) La totale dipendenza della partecipata dagli affidanti pubblici, in tema di strategie direzionali, aziendali, manageriali e di mercato;
- e) La prevalente attività nei territori degli enti locali affidatari;
- f) La permanenza dell'intero capitale presso i soci pubblici;

Il capitale sociale è di EURO 58.402,00 interamente versato, ed è iscritta nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Napoli al numero NA679959, e non sono presenti titoli che conferiscono diritti speciali, ne sono presenti restrizioni al diritto di voto.

Il numero di azioni è di 58.402,00 nominative da EURO 1,00.

La società ha avviato la propria attività il 1° gennaio 2003.

La Società Qualiano Multiservizi S.p.a. Socio Unico, originariamente, fu istituita per rispondere all'obiettivo di assicurare il servizio di raccolta, spazzamento e/o recupero dei rifiuti solidi urbani, la manutenzione del verde pubblico, il diserbo dei cigli stradali nell'ambito del territorio comunale, secondo il modello organizzativo dell'in house providing.

L'affidamento del servizio è avvenuto, da ultimo, mediante nuova convenzione sottoscritta in data 2 maggio 2017 repertorio numero 2017.

Pertanto la mission della Società Qualiano Multiservizi S.p.a. Socio Unico è quella di promuovere servizi di pubblica utilità sul territorio del Comune di Qualiano:

- a) servizio di raccolta
- b) spazzamento
- c) trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti di provenienza domestica
- d) manutenzione del verde pubblico e diserbo cigli stradali

3. Informazioni sugli assetti proprietari

Attualmente il capitale sociale della Società Qualiano Multiservizi S.p.a. Socio Unico, è interamente posseduto dal Comune di Qualiano. Tale assetto, in ragione di quanto stabilito della Legge 142/90 e dell'art. 4 comma 6 Legge 95/95, è quello relativo alla gestione dei servizi pubblici locali affidati dal Comune di Qualiano mediante apposite convenzioni, e l'articolo 19 dello Statuto, pone il quorum deliberativo in prima convocazione al "due terzi *del capitale sociale con maggioranza assoluta*", mentre in seconda convocazione il quorum scende al 50% del capitale e deliberazione a maggioranza assoluta. In terza convocazione, con qualunque presenza del capitale sociale e deliberazione sempre a maggioranza assoluta. Lo Statuto della Società Qualiano

Multiservizi S.p.a. Socio Unico, si limita a riservare le competenze che tradizionalmente sono riservate alla assemblea¹, ar. 13².

4. Modello di Corporate Governance

La Società Qualiano Multiservizi S.p.a. Socio Unico adotta un assetto di Governance di tipo tradizionale, con la presenza di un Amministratore Unico, di un Collegio Sindacale con funzioni anche di revisione legale, mentre allo stato attuale non vi è la presenza dell'organismo di vigilanza ex 231/2001 e di un ufficio del controllo interno

4.1 Amministratore Unico

Il nuovo Amministratore Unico nella persona dell'Ing. Luigi Basile, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 4 giugno 2020 in sostituzione del Rag. Giovanni Zequila a sua volta nominato in data 14 gennaio 2020. Per come espressamente disposto dagli articoli da 22 a 27 dello statuto, la Società può avvalersi di un consiglio di amministrazione, che composto da un numero di membri tra 2 e 9, spettano tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione non riservati alla assemblea. Il consiglio di amministrazione, oltre ai normali adempimenti di rendicontazioni previsti dal codice civile per le società di capitale, è investito dalle funzioni inerenti l'assolvimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2003 numero 196 e successive modifiche, curando che il trattamento dei dati personali di dipendenti, clienti e/o fornitori e di tutti gli altri soggetti che entrino in contatto con la Società, avvenga in conformità alla normativa vigente in materia, anche per quanto riguarda l'osservanza

¹ Quali: deliberazioni in merito ad operazioni che comportano modifiche statutarie; nomina e revoca degli amministratori; nomina e revoca dei liquidatori; approvazione del bilancio consuntivo; nomina dei sindaci e dei soggetti incaricati del controllo legale dei conti.

² L'art. 13 dello Statuto, rubricato "Competenze dell'assemblea ordinaria", dispone "Sono riservate alla competenza dei soci: a. l'approvazione del bilancio finale di esercizio e la destinazione degli utili; b. la nomina e la revoca degli amministratori e la determinazione del relativo compenso; c. la nomina dei sindaci e del relativo compenso; d. la nomina degli incaricati al controllo legale dei conti, se non affidato al collegio sindacale, e la determinazione del relativo compenso; e. le modificazioni dell'atto costitutivo; f. la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci; g. la nomina e la revoca dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione; h. l'apertura e la chiusura di sedi secondarie e di unità locali; i. le altre decisioni che la legge riserva in modo inderogabile alla competenza dei soci."

delle misure minime di sicurezza dei dati, nominando, se del caso uno o più responsabili del trattamento ed impartendo loro opportune istruzioni. Inoltre all'organo amministrativo è demandato la funzione inerente all'attuazione delle disposizioni previste dalla legge 19 settembre 1994 numero 626 e successive modifiche, ed in generale, dalla normativa sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene sul lavoro, e da quest'anno tra le misure per la sicurezza sul lavoro va annoverato anche quella espressamente circoscritta da Covid-19.

Inoltre all'organo amministrativo è demandato la redazione di un piano industriale.

Con la revisione dello statuto della società avvenuto in data 30 luglio 2013, la stessa ha optato per la possibilità di poter essere amministrata da un Amministratore Unico in luogo di un Consiglio di Amministrazione, ed alla data di redazione della presente relazione l'Amministratore Unico è:

- Ing. Luigi Basile

Il mandato del presente Amministratore Unico scade all'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2020, ed il suo compenso è pari ad euro 15.200,00 oltre ritenute di legge in considerazione che lo stesso ha un rapporto con la società di collaborazione coordinata e continuativa.

4.2 Coordinatore Tecnico

Il Coordinatore Tecnico che dall'anno 2015 riveste l'incarico di gestore dei trasporti in conformità al Decreto Dirigenziale numero 291 del 25/11/2011 emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in conformità al Regolamento (CE) numero 1071/2009 del Parlamento Europeo. Al Coordinatore Tecnico è affidato dall'Amministratore Unico:

- L'organizzazione del servizio di raccolta.
- La creazione di un piano del servizio di raccolta da sottoporre all'approvazione del committente.
- Il coordinamento dell'operato dei dipendenti che si occupano del servizio su strada.

Attualmente riveste la posizione di Coordinatore Tecnico, Nicola Visconti, ed il suo compenso è pari ad euro 77.906,00

4.3 Collegio sindacale

In ragione della opzione concessa dall'articolo 29 dello statuto, al collegio sindacale è assegnato anche il controllo legale dei conti. Si segnala però che tale opzione non è più consentita con quanto previsto dal TU 175/2016 che ha escluso tale opzione solo per le società per azioni a controllo pubblica, lasciandola quindi nel caso di società a responsabilità limitata.

Il collegio è nominato dall'Assemblea che stabilisce anche il compenso da corrispondere. L'incarico ha la durata di tre esercizi e scade alla data della assemblea dei soci convocata per l'approvazione del terzo bilancio successivo al conferimento dell'incarico.

Ad oggi la composizione del collegio sindacale è la seguente:

- Stefano Castellano, Presidente
- Antonietta Di Nardo, Componente
- Giuliana Franzese, Componente.
- Mariano Russo, Supplente
- Ernesto Castaldo, Supplente

Il mandato del presente collegio scade con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2019, ed il loro compenso è pari ad euro 21.609,00 oltre iva, c.p.a e ritenute di legge.

4.4 Organismo di vigilanza e ufficio di controllo interno

Il D.Lgs. n. 231/2001, all'art. 6, comma 1, lett. b) prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (nel seguito denominato anche "ODV") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Le caratteristiche, i compiti e il funzionamento dell'ODV sono disciplinati dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, secondo cui l'ODV deve: a). verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello; b). verificare il rispetto degli standard di comportamento e delle

procedure previste dal Modello e rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali, mediante analisi dei flussi informativi e delle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni; c). riferire periodicamente all'Amministratore Unico ed al Collegio Sindacale, circa lo stato di attuazione e l'operatività del Modello; d). promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali a ciò preposte, programmi di informazione e comunicazione interna, con riferimento al modello, agli standard di comportamento e alle procedure adottate ai sensi del Decreto; e). promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali preposte, l'organizzazione di corsi di formazione e la predisposizione di materiale informativo utili alla comunicazione e divulgazione dei principi etici e degli standard cui la Società si ispira nello svolgimento delle proprie attività; f). formulare proposte all'organo amministrativo di eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del Modello organizzativo adottato e dei suoi elementi costitutivi. Altresì, l'OdV è deputato al controllo circa il funzionamento e l'osservanza del Codice Etico della Società li dove è stato adottato, provvedendo a comunicare tempestivamente ogni eventuale incoerenza o necessità di aggiornamento all' Amministratore Unico.

L'Organismo DI Vigilanza al momento non è stato nominato. La effettiva applicazione del modello e le attività di controllo compiute dall'organismo di vigilanza garantiscono alla società i benefici dell'esimenza prevista dal citato articolo 6.

La Società Qualiano Multiservizi S.p.a. Socio Unico, in particolare, potrebbe esercitare l'opzione concessale dalla norma adottando un piano unico che svolge tanto le funzioni di prevenzione dei reati di cui D.lgs 231/2001 quanto quelle di cui alla Legge 190/2012 in tema di anticorruzione. In tal caso si parlerebbe di "Piano integrato".

5. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co. 2 e dell'art. 14 co. 2 del D.Lgs. 175/2016

Come noto la Società Qualiano Multiservizi S.p.a. Socio Unico è soggetta a controllo pubblico anche attraverso il controllo analogo, e pertanto deve adattarsi ai maggiori adempimenti, di cui al 175/2016, connessi a tale situazione. Tra questi, uno dei più rilevanti è quello stabilito dall'articolo 6 co. 2 del D.Lgs. 175/2016 sancisce che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Allo stato il nuovo Amministratore Unico, sulla base delle indicazioni contenute nei documenti tecnici in tema di crisi aziendale³, ha avviato il processo di definizione di una prima bozza di programma di valutazione individuando un set di indicatori, per ognuno dei quali è stata fissata la soglia di allarme, il cui superamento deve essere inteso come segnale di allarme rispetto alla stabilità aziendale. Tali indici servono a verificare il mantenimento dell'equilibrio economico controllando che i ricavi siano sempre sufficienti per coprire i costi della gestione caratteristica, e quindi per evitare le perdite, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario è necessario controllare che i flussi finanziari in entrata siano adeguati e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte.

La Società Qualiano Multiservizi S.p.a. Socio Unico ha predisposto un modello volto più ampiamente a monitorare la gestione nei suoi vari aspetti basandosi anche su indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico; oggi le linee guida emanate da CNDCEC non fanno altro che confermare la correttezza dell'impostazione aziendale.

Ora proprio l'applicazione e la verifica degli indicatori di crisi ha delineato uno scenario alquanto critico dal punto di vista dell'equilibrio economico e finanziario tale da intraprendere la prevista strada dell'art. 2447 del c.c. la cosiddetta regola gergale del "ricapitalizza e liquida" per la quale in presenza di un'erosione del capitale sociale, l'imprenditore si trova dinanzi ad un bivio che è quello di immettere nuove risorse oppure deve procedere alla liquidazione, ma non può in alcun modo procedere a continuare l'attività allocandone il rischio in capo ai suoi creditori causando una responsabilità in capo all'amministratore ed all'organo di controllo di tipo patrimoniale.

Ora la volontà della proprietà è quella di porre la società in liquidazione volontaria e la nomina di un liquidatore pur garantendo il servizio di raccolta del servizio rifiuti sul territorio in attesa di riorganizzare una struttura alternativa che possa svolgere il servizio in oggetto.

Relativamente poi all'obbligo di informare annualmente l'Assemblea dei Soci si ritiene che tale obbligo sia adeguatamente soddisfatto prevedendo uno specifico paragrafo nella relazione sulla gestione che contestualmente viene pubblicata presso il Registro delle

³ [Documento 96/2015 - Informativa e valutazione nelle crisi d'impresa (CNDCEC), Documento 6 febbraio 2009, n. 2 (Banca d'Italia, Consob e Isvap); Documento di ricerca n. 176 del 2013 (Assirevi); Principio 11 delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate del CNDCEC.; Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, co. 2 e dell'art. 14, co. 2 del D.Lgs. 175/2016 (Utilitalia); Principio di revisione internazionale ISA Italia n. 570].

Imprese come allegato al bilancio di esercizio. La Società ha individuato oltre la soglia di indicatori che misurano le eventuali patologie di natura economico/finanziario, una serie di rischi che compongono la mappatura dei rischi e prevenzioni dei rischi e che sono:

Rischi finanziari: dove la Società è esposta a rischi di liquidità in quanto la non puntuale corresponsione del canone stabilito, rendono spesso insufficienti la misura delle obbligazioni assunte.

Rischi di crediti: e questi riguardano i crediti pregressi con il proprio committente unico, dove il non averli onorati alla scadenza ha determinato un aumento di anzianità dello scaduto con rischi di insolvenza. Ma a tal proposito vi sono in bilancio appositi fondi di svalutazione crediti rivisti annualmente per fronteggiare i potenziali rischi di insolvenza.

Rischi informatici: tale rischio è sempre presente anche se la società si è dotata di opportune protezioni, ed ha in corso un potenziamento delle reti di protezione.

Di seguito si riportano gli esiti dell'applicazione del programma con riferimento ai dati al 31/12/2018:

	Indicatori	Soglia di Allarme	Superamento della soglia da parte di Qualiano Multiservizi Spa
1	Patrimonio Netto/Valore nominale del Capitale Sociale	Inferiore a 0,70	SI
2	Numero di esercizi consecutivi con risultato netto negativo	Tre	NO
3	Margine Operativo Lordo (MOL)	Negativo	SI
4	Capitale Circolante Netto	Negativo	SI
5	Reddito operativo (Differenza A-B del Conto Economico)	Negativo	SI
6	Contrazione dei ricavi	Riduzione superiore al 20% rispetto all'esercizio precedente	NO
7	Presenza di rilievi sulla continuità nella relazione redatta dal collegio sindacale	Si	SI
8	Presenza di contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare	Si	NO
9	Modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa	Si	NO

L'analisi dimostra che cinque degli indicatori superano la soglia. Per il resto considerato che la società è legata ad un unico committente, e che lo stesso non è affatto puntuale nel

corrispettivo da corrispondere sia nella misura concordata che nei tempi, la situazione appare peggiore rispetto agli anni precedenti. Anche la gestione caratteristica è negativa e la gestione finanziaria aggrava l'equilibrio patrimoniale della stessa. La gestione finanziaria negativa come da anni acclarato è figlia del peso degli oneri finanziari pregressi dovuti a debiti con l'erario e la previdenza che finiscono per generare interessi e sanzioni con la notificazione di cartelle esattoriali.

L'Amministratore Unico

Luigi Basile

“il sottoscritto Luigi Basile a nato a Mugnano di Napoli il 17.05.1970 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2014”